

JUVENTUS

Difesa: Ogbonna o Ranocchia

Non solo top player, l'altro obiettivo è rinforzare il reparto arretrato

Si tratta di due ipotesi serie ma complicate per le rivalità con Toro e Inter. Il club vuole comunque provarci

di Antonio Barilla

TORINO - Le strategie per il top player offensivo conquistano le copertine, ma la Juve non perde di vista la difesa: il piano è completarla con un campione che possa alternarsi con i tre moschettieri e assicurare continuità nel tempo, considerati i 32 anni di Andrea Barzagli. Gli obiettivi sono prestigiosi, difatti gli compagni in azzurro dell'ex centrale del Wolfsburg, di Leonardo Bonucci e Giorgio Chiellini: si tratta del forinista Angelo Ogbonna e dell'interista Andrea Ranocchia. Obiettivi prestigiosi e anche complicati, a prima vista quasi proibiti: più del prezzo e della concorrenza, in questa geografia del pallone, con il club granata che mai vorrebbe cedere il gioiello della cantera alla Juve e con quello nerazzurro che solleva identiche barriere in nome della rivalità anziché del campanile.

SEGNALI - La Juve è consapevole delle difficoltà che l'attendono, però non vuole rimpianti e per questo monitora con costanza i due talenti, pronta a stringere se dovesse aprirsi uno spiraglio. Inutile dire che i due nazionali sono alternativi e che l'eventuale scelta, a parità di stime tecniche, sarà orientata dai segnali degli interlocutori di mercato, Gianluca Petrachì e Marco Branca. Le reti, d'altronde, sono state gettate da un pezzo, basti pensare alla cena milanese con Giovanni Branchini, agente di Ogbonna, al tempo interpretata come traccia per Luis Suarez, o ai frequenti blitz torinesi di Tullio Tinti, manager di Ranocchia, che gestisce anche Alessandro Matri e Andrea Pirlo: adesso si tratta di misurare le reali possibilità di chiudere.

PUPILLO - Su entrambi i fronti, se dovessero esse-

re superate le iniziali remore, potrebbero rivelarsi decise le controparte tecniche da inserire nell'affare. L'Inter, tanto per cominciare, almeno prima dell'avvento di Walter Mazzari, non considerava Ranocchia incedibile, valutandolo però 15 milioni, prendere o lasciare. Su queste basi, mentre lo United riflette la Juve non tratta, ma l'interesse nerazzurro per Maurizio Isla (in comproprietà con l'Udinese, abbinato già alla Fiorentina) e Felipe Melo, rientrato dal prestito al Galatasaray, potrebbe spianare la trattativa e restituire un vecchio pupillo ad Antonio Conte che lanciò Ranocchia in B giovanissimo, ai tempi dell'Arezzo, e lo guidò successivamente al Bari.

CONTROLLATI - Con il Toro la strada è ancora più scoscesa: «I passaggi tra le due squadre di Torino sono sempre molto pericolosi», l'osservazione, seppur sorridente, di Giampiero Ventura, senza considerare la forte concorrenza guidata dal Milan. In compenso, la quotazione non supera i 10 milioni e la base d'ingaggio è inferiore. Anche in questo caso, le controparte possono essere determinanti: più che di bianconeri in organico, si parla però di giovani controllati dalla Juve e dirottati altrove in prestito o in comproprietà.

LIGUE 1 - Per inquadrare le posizioni dei due calciatori, si deve orientare l'eventuale scelta, sarà decisiva questa settimana: l'ad Beppe Marotta e il ds Fabio Paratici intensificano infatti i contatti con Toro e Inter proprio mentre i due club si troveranno in Nazionale accanto ai tre moschettieri, ai quali magari chiederanno notizie sulla Juve. E in azzurro ci sarà anche Davide Astori, di cui si parla meno in questa fase ma stimatissimo a sua volta dai dirigenti di Conte: se le remore di Toro e Inter dovessero prevalere, un ritorno di fiamma non può escludersi. Oltreconfine, piacciono invece dei difensori di Ligue 1: Aurelien Chedjou del Lille e il gioiellino Kurt Zouma del St. Etienne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Angelo Ogbonna, 25 anni, difensore del Torino e della Nazionale di Prandelli (LaPresse)

OBBIETTIVO TOP PLAYER

JoJo, Higuain o Tevez ma con lo sconto

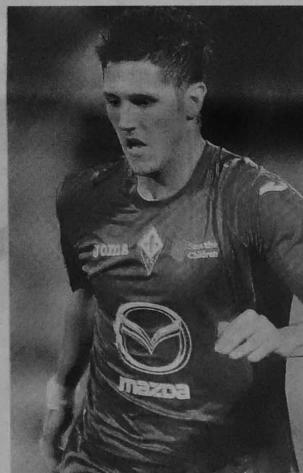
Il presidente Agnelli stringe i tempi, cercando di risparmiare. Voci su Sanchez e Robben

Il manager di JoJo può presentare ora ai viola l'offerta bianconera in attesa di un incontro chiave tra le due società

TORINO - Dal calcio al golf, da Wembley al Wentworth club, Andrea Agnelli s'è spostato ieri a Virginia Water, dove ha assistito all'ultima giornata del Bmw Pga Championship. Sono già rientrati, invece, Antonio Conte e il ds Fabio Paratici, pronti a immergersi, con l'ad Beppe Marotta, in una settimana cruciale di mercato. In calendario il vertice con Fali Ramadan, al quale, dopo il primo colloquio avvenuto sabato a Londra, sarà ufficializzata l'offerta da inoltrare alla Fiorentina per Stevan Jovetic: è solo il primo passo, seguirà l'incontro con il ds viola Daniele Pradè e, se necessario, quello tra Agnelli e i fratelli Della Valle. La Juve chiede uno sconto sulla valutazione di 30 milioni e la

possibilità di inserire un paio di controparte (graditi Maurizio Isla, Manolo Gabbiadini e Luca Marrone), ma ha tutte le intenzioni di chiudere, come rivelano, d'altra parte, le parole di John Elkann, presidente di Fiat Exor: «Jovetic è forte: bisogna prenderlo, non parlarne».

SUGGERIMENTI - Contemporaneamente, i dirigenti bianconeri, attraverso l'agente Fifa Ernesto Bronzetti, porteranno avanti i contatti con il Real Madrid per Gonzalo Higuain (l'obiettivo è scendere a 22 milioni con pagamento dilazionato in quattro anni) e seguiranno gli sviluppi su Carlos Tevez, alternativa a Jovetic, che il Monaco continua a insistere e il Manchester City adesso vorrebbe trattenere. Tutti e tre i top player candidati hanno dato la disponibilità al trasferimento, adesso si tratta di valutare le reali possibilità d'acquisto e il rapporto qualità-prezzo, tenendo conto che la priorità è assegnata al montenegrino: così forte, al momento, da oscurare le voci spagnole su un rilanzamento.



Il viola Stevan Jovetic, 23 anni (LaPresse)

cio per Alexis Sanchez (incattivato dall'approdo di Neymar al Barcellona) e le suggestioni su Arjen Robben, erede di Champions e antico sogno di Conte.

SUNDAY PEOPLE - Oltre a portare avanti le trattative per i grandi acquisti (compresi, in altri ruoli, Camilo Zangeneh, conteso dall'Inter, e Aleksandar Kolarov) la Juve conta di accelerare le cessioni necessarie a finanziarli. Intoccabili Arturo Vidal (chiesto esplicitamente dal Real Madrid e dai Citizens) e Paul Pogba (il Sunday People riferisce di un'offerta dell'Arsenal), è difficilissimo anche immaginare la Juve senza Claudio Marchisio e Andrea Pirlo: potrebbero essere sacrificati, invece, ma solo davanti a offerte irrinunciabili, Stephan Lichtsteiner e Mirko Vucinic. L'esterno intressa a Real e Psg, l'attaccante ha appena ricevuto un'offerta del Tottenham. Tra i cedibili anche Paolo De Ceglie (c'è la Samp), Fabio Quagliarella e Alessandro Matri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO: AFFARI E TRATTATIVE

Genoa-Sannino: si decide. Toro su Viviano

Toni: dopo il Sassuolo c'è il Verona. Catania e Atalanta valutano Calello

di Ettore Intorcata

ROMA - Si apre una settimana chiave per completare il quadro delle panchine della nuova Serie A, aspettando la chiusura dei play off del torneo cadetto. Milan e Roma sono le due grandi incognite, a Napoli si aspetta solo l'annuncio ufficiale per Benitez, ma dietro le big c'è almeno un altro intrigo da risolvere che corre lungo il triangolo Genoa-Palermo-Torino. Il nome di Sannino è quello di Giuseppe Sannino (56), che ha un altro anno di contratto con il Palermo ma che ha già fatto capire al club rossanero che la sua intenzione è cambiare aria e restare in A. Oggi dovrebbe incontrare Zamparini per formalizzare il divorzio. Su Sannino si è mosso con decisione il Genoa, salvo prendere atto di un contatto molto forte tra il tecnico di Ottaviano e il Verona appena promosso. Un contatto che a tratti è sembrato essere qualcosa di più, diciamo pure un'ipotesi di accordo. In realtà, però, l'offerta del Genoa, sulla base di un biennale, appare già superiore a quella della neo-promossa. Le alternative per Prezioso. Continua Daniele Ballardini (49) - che gode di una certa considerazione nello spogliatoio - o percorrere

altre piste. Suggestiva l'ipotesi Andrea Stramaccioni (37) che al momento non ha però avviato alcun contatto con l'Inter per la risoluzione del contratto (altri due anni). E il Verona? Ha sempre in piedi la soluzione Devis Mangia (38): il ct dell'Under 21 però è ora concentrato sugli Europei in Israele.

CATANIA E TORO - Per la difesa di Maran ci sono in ballo già due piste: Luigi Vitale (25), inserendosi tra Napoli e Ternana (che può riscattare la metà), oppure Matteo Rubin (25). A centrocampo c'è da sciogliere il grande rebus Francesco Locci (29): il regista etneo è richiestissimo, su di lui ci sono Fiorentina, Juventus e Roma. Fernando Elizari (22) del Quilmes è un'opzione. Si può puntare accostato ai siciliani Ignacio Scocco (27) del Newell's Old Boys, per il quale da tempo si è mosso il Toro con una missione in Sudamerica. E' una ipotesi costosa, però. In Italia i granata insistono per Maxi Lopez (29) che la Sampdoria può riscattare dal Catania per 6 milioni di euro. Il Toro nelle ultime ore sta pensando anche ad un portiere: si è informato su Mattia Perin (20), che rientra al Genoa dopo l'anno di prestito a Pescara, e cerca di capire cosa accadrà con Emiliano Viviano (27): tornerebbe a Palermo se la Fiorentina, come sembra, non dovesse esercitare il diritto di riscatto.

ALTRE OPERAZIONI - Luca Toni (36), che ieri

ha festeggiato il compleanno, non rinnoverà con la Fiorentina: è il sogno proibito del Sassuolo, rumors anche sul Verona che cerca innesti di sostanza ed esperienza per la salvezza. Fiorentina e Sampdoria monitorano Manolo Gabbiadini (21) che resterà a metà fra Juve e Atalanta. Intanto la Fiorentina domani incontrerà il Malaga per perfezionare l'operazione Joaquín (31): l'esterno offensivo arriverebbe per circa 2 milioni di euro. Il Parma, dopo Santiago Garcia (24), sta sondando il terreno con il Palermo anche per Ezequiel Munoz (22), e stringe per Soufiane Bidaoui (23), centrocampista del Lieke. Su Adrian Calello (26) del Siena, dopo il Catania, si sarebbe informata anche l'Atalanta.

ESTERO - In Inghilterra voci di un interesse del Southampton per Radja Nainggolan (25) che si tradurrebbe in un'offerta importante da circa 18 milioni di euro. Parlando in Turchia, Burak Yilmaz (28) ha commentato i rumors sull'interesse della Fiorentina, pronta a offrire 12 milioni: «Sono molto felice di giocare nel Galatasaray. La Voglio giocare in Champions League. La Fiorentina? Non ci voglio andare. Il Real Madrid continua a seguire molto da vicino Gareth Bale (23): pronto un investimento di circa 50 milioni di euro, mentre il Tottenham sta proponendo a convincere l'ala galles a prolungare l'attuale contratto che scade nel 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CINA - Lippi vince sempre

PECHINO - Continua la striscia vincente del Guangzhou di Marcello Lippi, arrivato a otto vittorie e un pareggio in nove partite. Ieri il Guangzhou ha vinto 1-0 (gol di Zheng) in casa dell'Hangzhou Greentown. In classifica il Guangzhou è primo a pari punti (28) con lo Shandong Luneng (che però ha giocato una partita in più). Terzo è il Guizhou Renhe con 20 punti.

RUSSIA - Spalletti chiude con un 0-0

MOSCA - Nell'ultima giornata un pareggio (0-0) in casa dell'Amkar per lo Zenit di Luciano Spalletti. In classifica lo Zenit ha chiuso al secondo posto, a due lunghezze dal Csk Moscow campione (ieri 0-3 a Rostov).

USA - Di Vaio scatenato: 3 gol

MONTREAL - Di Vaio scatenato (tre gol) nella vittoria del Montreal per 5-3 sul Philadelphia. Nel Gruppo Est comanda New York con 24 punti, davanti al Montreal (23, ma con tre partite giocate in meno).

COPPA DI SCOZIA - Trionfo del Celtic

GLASGOW - Di Vaio di Scozia va al Celtic, 3-0 in finale all'Hibernian. Doppietta di Hooper e sigillo di Ledley.

UNDER 19 - Oggi Italia-Turchia

ROMA - Terza partita di qualificazione a Krasnodar (Russia) per l'Italia Under 19 di Evani che dopo aver battuto l'Ucraina 1-0 e perso con la Turchia (1-5) chiude oggi contro la Russia. La classifica dopo due gare: Turchia 6, Italia e Ucraina 3, Russia 0.

GIOVANNISSIMI - Vola il Milan

ROMA - Così l'andata degli ottavi di finale (ritorno domenica): Novara-Milan 1-5, Atalanta-Roma 0-0, Fiorentina-Torino 1-1, Brescia-Empoli 3-2, Padova-Cesena 0-1, Sampdoria-Spezia 4-2, Monza-Inter 0-2, Juventus-Lecce 6-2.

A LATINA - La Fiuggi Cup va all'Inter

LATINA - Allo stadio Francini di Latina, l'Inter batte 2-0 lo Sparta Praga e conquista la sesta edizione del torneo internazionale Lazio Cup-Trofeo Fiuggi, riservata alla categoria Allievi. La squadra di Corti, lo scorso anno campione d'Italia dei Giovanissimi, solo nella ripresa riesce a prevalere sui fortissimi cechi, grazie alle reti di Appiah e De Micheli. Gli statunitensi dell'Eastern New York si aggiudicano la coppa fair play, intitolata a Mirko Persini, il giovane della Lazio tragicamente scomparso.

MEMORIAL GALLI - Trofeo al Milan

FIRENZE - Il Milan ha vinto la 12ª edizione del memorial "Niccolò Galli", torneo riservato alla categoria Esordienti. Ieri, sul campo dei Cerretti di Firenze, ha battuto in finale i pari-età dell'Inter per 2-0. E' la sesta volta che i rossoneri si aggiudicano il trofeo organizzato dall'Olimpia e da Giovanni ed Anna Galli, i genitori di Niccolò, scomparso nel 2001, quando giocava nelle giovanili del Bologna, dopo aver esordito in Serie A. A margine del torneo sono stati premiati Totò Di Natale ("alla carriera"), Mattia De Sciglio ("dal torneo "Niccolò Galli" alla Nazionale") e comegionalista il nostro Alberto Polverosi.